



Al Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Giorgia Meloni

Al Presidente del Senato della Repubblica
Ignazio La Russa

Al Presidente della Camera dei Deputati
Lorenzo Fontana

Al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione
Tommaso Foti

E, p. c., alla CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
c/o Arcivescovo di Benevento
Mons. Felice Accrocca

Roma, lì 4 settembre 2025

Nel recente “Forum delle Aree interne”, svoltosi a Benevento il 25 e 26 agosto u.s., organizzato dall’Arcivescovo di Benevento, Monsignor **Felice Accrocca**, con i Vescovi italiani della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e con la partecipazione del Cardinale **Matteo Zuppi** (Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI), l’Intergruppo parlamentare “Sviluppo Sud, Aree Fragili e Isole minori”, presieduto dall’On.le **Alessandro Caramiello**, è stato invitato ed ha partecipato ai lavori, ponendosi come principale interlocutore della stessa CEI.

Le ragioni, che hanno giustificato il diretto coinvolgimento da parte dei Vescovi italiani di questo Intergruppo, stanno - evidentemente - nelle numerosissime iniziative assunte da questo organismo nei tre anni dalla sua istituzione sul territorio e nelle sedi istituzionali sul tema della tutela delle aree interne e fragili del nostro Paese.

Tra queste annoveriamo quella del 4 novembre scorso con l’approvazione (avvenuta all’unanimità) alla Camera, di una “*Mozione concernente iniziative per il sostegno e lo sviluppo delle aree interne*” ad iniziativa dell’Intergruppo che impegna il Governo a tutelare le aree interne con azioni concrete, che tengano conto della loro specificità e specialità (*questioni riferite al dimensionamento scolastico, alla presenza/ permanenza sui territori di strutture e servizi sanitari, ai trasporti, ai servizi dei comuni e degli altri Enti...*).

Con una lettera aperta, indirizzata a Parlamento e Governo, chiara e propositiva, ma dai toni fermi, di chi non può più aspettare, i Vescovi della CEI riuniti a Benevento, hanno chiesto alle Istituzioni nazionali un cambio di approccio per le aree interne. La principale richiesta che viene dai Vescovi italiani è quella di intervenire sulla stessa impostazione del PSNAI (*Piano Strategico Nazionale Aree Interne*) 2025, recentemente approvato, che, per i comuni periferici contraddistinti da più forti fenomeni di spopolamento, non prevede iniziative di sostegno e rilancio adeguate e valide.

La lettera aperta dei 139 Vescovi della CEI (dal titolo: “*Uno sguardo diverso*”), elaborata al termine della sessione straordinaria del 26 agosto, è stata consegnata dal Presidente della *Conferenza episcopale Italiana (CEI)*, Cardinale **Matteo Zuppi**, nelle mani del Presidente del *Tavolo Tecnico dell’Intergruppo parlamentare “Sviluppo Sud, Aree fragili e Isole minori”*, **Giovanni Barretta**, con l’intento, per questo tramite, di farla pervenire alle Istituzioni nazionali e proseguire con l’*Intergruppo* una stabile interlocuzione, affinché le annose questioni che attanagliano le aree interne possano trovare adeguata e definitiva soluzione.

Alla luce di quanto sopra riferito, nel trasmetterVi la cennata lettera aperta dei Vescovi italiani, si chiede alle Onorevoli Istituzioni in indirizzo di avviare un’opportuna ed utile interlocuzione con la *CEI* e lo stesso *Intergruppo parlamentare*, affinché possano essere trovate le più giuste ed appropriate soluzioni per le aree interne italiane che, ricordiamo, rappresentano il 60% della superficie del Paese, la metà dei c.a. ottomila comuni italiani, in cui vivono c.a. 13,5 milioni di abitanti (*secondo i dati estratti dall’ultima classificazione PSNAI 2025*).

Sicuri di un Vostro cortese riscontro, porgiamo i nostri più cordiali ringraziamenti e saluti.

F.to

Il Presidente dell’*Intergruppo Parlamentare “Sviluppo Sud, Aree fragili e Isole minori”*

On.le **Alessandro Caramiello**

Il Presidente del *Tavolo Tecnico dell’Intergruppo Parlamentare “Sviluppo Sud, Aree fragili e Isole minori”*
Giovanni Barretta